
Maltempo: Coldiretti, grandinate causano milioni di danni ai raccolti. Perduto un frutto su tre

Milioni di euro di danni nelle campagne con serre, frutteti e terreni seppelliti sotto una coltre di ghiaccio, ortaggi, prati e pascoli distrutti. Perduto un frutto su tre. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sull'ultima ondata di maltempo, con chicchi di grandine grossi come noci, che ha colpito l'Italia a macchia di leopardo, dalla Lombardia al Veneto fino in Puglia con il lavoro di un anno perso in una manciata di minuti di furia del meteo, il crollo dei raccolti, dalle pesche alle nettarine fino alle albicocche, ed un rincaro dei prezzi al consumo. In Lombardia la tempesta di grandine ha azzerato il raccolto del fieno, distrutto nelle aziende agricole fino al 90% della frutta sugli alberi, serre, coltivazioni di ortaggi. Stesso scenario di devastazione nel Veneto, in provincia di Belluno, dove chicchi di ghiaccio grossi come noci si sono abbattuti su ortaggi, vigneti e campi coltivati a mais, orzo e soia. La Coldiretti ha chiesto lo stato di calamità naturale. Colpo di grazia anche alle ciliegie in Puglia dove si realizza il 40% del raccolto nazionale (Ferrovia, Bigarreau e Georgia). A livello nazionale si stima una produzione di pesche e nettarine ridotta del 28% per un raccolto di quasi 820mila tonnellate che colloca l'Italia in Europa dopo la Spagna mentre il Belpaese resta primo produttore di albicocche con 136mila tonnellate. Il rischio è che una ridotta disponibilità di frutta nazionale provochi un deciso aumento delle importazioni dall'estero da spacciare come Made in Italy ma anche un rialzo dei prezzi al consumo come dimostra l'aumento del 7,8% registrato dall'Istat a maggio. Di fronte al pericolo dell'inganno Coldiretti consiglia di verificare su cartellini ed etichette obbligatori per legge l'origine nazionale, di preferire le produzioni locali, privilegiare gli acquisti diretti dagli agricoltori, nei mercati di campagna amica e nei punti vendita specializzati anche della grande distribuzione.

Giovanna Pasqualin Traversa